#### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 aprile 2020, n. 564

Approvazione Convenzione con CORECOM Puglia e altri per la promozione delle attività sociali e culturali di interesse collettivo delle organizzazioni del Terzo Settore attraverso l'accesso radiofonico e televisivo alle trasmissioni regionali della concessionaria del servizio radiotelevisivo pubblico, ai sensi della L. 14 aprile 1975 n. 103.

L'Assessore al Welfare, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Riconoscimento Giuridico ETS e Monitoraggio RUNTS" così come confermata dalla Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali e dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, riferisce quanto segue.

#### Premesso che:

- la L. 6 giugno 2016, n.106, recante "Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale", all'articolo 1, comma 1, al fine di sostenere l'autonoma iniziativa dei cittadini che concorrono, anche in forma associata, a perseguire il bene comune, ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona, a valorizzare il potenziale di crescita e di occupazione lavorativa, riconosce il ruolo degli enti del Terzo settore, i quali, costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in attuazione del principio di sussidiarietà, promuovo e realizzano attività di interesse generale mediante forme di azione volontaria e gratuita o di mutualità o di produzione e scambio di beni e servizi;
- gli articoli 2, 3, 4, 5, 7 e 9 della citata legge, recano i principi e i criteri direttivi, generali e particolari, di esercizio della delega relativa alla riforma del Terzo settore;
- il D.Lgs 3 luglio 2017, n. 117, "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" ha approvato il quadro generale della Riforma del Terzo Settore, introducendo importanti elementi di novità per il sistema nazionale e regionale delle organizzazioni di volontariato, di promozione sociale e altre organizzazioni private onlus e richiedendo la immediata attivazione di ciascuna filiera istituzionale regionale per l'avvio delle azioni di recepimento della nuova Riforma, ivi inclusa la revisione del quadro normativo vigente;
- il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 112. "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'articolo 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106" ha riformato la disciplina nazionale dell'impresa sociale, aprendo importanti prospettive di crescita del sistema delle imprese sociali sul territorio nazionale e, nei rispettivi contesti regionali, consentendo la attivazione di significative iniziative per lo sviluppo dell'economia sociale;
- nel 2019, in forza della "Convenzione per la promozione delle attività sociali e culturali di interesse collettivo delle organizzazioni del Terzo Settore attraverso l'accesso radiofonico e televisivo alle trasmissioni regionali della concessionaria del servizio radiotelevisivo pubblico, ai sensi della L. 14 aprile 1975 n. 103", gli Enti del Terzo Settore che hanno fruito delle attività di promozione sono risultate essere n.150.

#### Considerato che:

- l'articolo 72 del citato codice (D.Lgs. n. 117/2017) disciplina le modalità di funzionamento ed utilizzo del
  fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale, istituito dall'articolo 9, comma 1,
  lettera g) della citata legge n.106/2016, destinato a sostenere, anche attraverso le reti associative di cui
  all'articolo 41 del codice, lo svolgimento di attività di interesse generale, individuate all'articolo 5 del
  codice medesimo, costituenti oggetto di iniziative e progetti promossi da organizzazioni di volontariato,
  associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore;
- l'articolo 73 del codice (D.Lgs. n. 117/2017) disciplina le ulteriori risorse finanziarie statali specificamente

- destinate al sostegno degli enti del Terzo settore, già afferenti al Fondo nazionale per le politiche sociali, con particolare riguardo, tra l'altro, alle attività delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale, rinvenienti dall'articolo 12, comma 2 della legge 11.8.1991, n. 266; dall'articolo 1 della legge 15.12.1998, n.438; dall'articolo 13 della legge della legge 7.12.2000, n.383;
- gli articoli sopra richiamati attribuiscono al Ministro del lavoro e delle politiche sociali la determinazione annuale, con proprio atto di indirizzo, degli obiettivi generali, delle aree prioritarie di intervento e delle linee di attività finanziabili nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, nonché, per le risorse di cui all'articolo 73, la specifica destinazione delle stesse tra le finalità legislativamente previste;
- il Programma regionale PugliaCapitaleSociale 2.0 (Del. G.R. n. 2273 del 21/12/2017 A.D. 633/2018) sostiene il finanziamento e la realizzazione dei programmi locali per l'implementazione di attività di interesse generale, promossi da organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale in attuazione dell'accordo Stato-Regione Puglia 27.12.2017 art. 72 D.Lgs. 03 luglio 2017, n. 117 ("Codice del Terzo Settore");
- le attività promosse dagli Enti del Terzo Settore, anche al fine di una capillare diffusione, nonché della promozione della cultura dell'associazionismo, necessitano di azioni di comunicazione che garantiscano copertura almeno di carattere regionale.

#### Rilevato che:

- il CORECOM Puglia ha comunicato all'Amministrazione Regionale di aver siglato in data 7 novembre 2018 un protocollo di Intesa con la RAI Puglia per la attuazione delle previsioni di cui all'art. 6, co.1 della L. L. 14 aprile 1975 n. 103 "Nuove norme in materia di diffusione radiofonica e televisiva" (di seguito: "L. 103/75") che individua spazi di programmazione che la Rai è tenuta riservare in sede regionale a soggetti collettivi organizzati (di seguito "Aventi Diritto") così come specificati dalla legge medesima ai fini dell'esercizio del diritto ai programmi per l'accesso alla diffusione radiotelevisiva svolta dalla RAI medesima (di seguito denominati "Programmi per l'accesso");
- la suddetta iniziativa consente di promuovere da un lato, la cultura dell'associazionismo e delle realtà associative pugliesi e, dall'altro, di migliorare la conoscenza delle misure regionali per l'attivazione di opportunità a sostegno dell'associazionismo, con specifico riferimento alle organizzazioni del Terzo Settore che operano per la realizzazione di attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. n. 117/2017;
- al fine di mettere a disposizione un adeguato supporto alle realtà del Terzo Settore Pugliese, con prioritario e specifico riferimento alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale, che intendano accedere ai Programmi per l'accesso e contemporaneamente inquadrare tale iniziativa come uno dei possibili percorsi di crescita formativa e professionale innovativi rivolti ai giovani giornalisti, e aspiranti tali, pugliesi, con specifico riferimento all'approfondimento del ruolo dell'associazionismo nei sistemi di welfare locali e a supporto delle filiere istituzionali per il governo locale, si è lavorato, congiuntamente alla Presidenza e al Servizio Comunicazione Istituzionale, alla definizione di un apposito schema di convenzione tra Regione Puglia, Co.Re.Com. Puglia, Università degli Studi di Bari Dipartimento For.Psi.Com (sede del Master in giornalismo), Ordine dei giornalisti della Puglia e Assostampa per la realizzazione di un programma integrato di intervento a supporto delle azioni di comunicazione per il Terzo Settore;
- dette azioni risultano del tutto coerenti con le "azioni ricerca e monitoraggio a supporto della Riforma del Welfare mediante partenariato con Università" già previste nella programmazione del Welfare regionale;
- Il Piano regionale delle Politiche sociali 2017-2020 ("L.r. n. 19/2006, art. 9 e art. 18 Piano regionale delle Politiche Sociali IV triennio 2017-2020 – Approvazione del documento tecnico di aggiornamento della programmazione sociale regionale per il quadriennio 2017- 2020" – Bollettino ufficiale della Regione Puglia n.14 del 26/01/2018) individua tra gli attori del sistema di welfare plurale i cittadini singoli e

associati definendo le modalità di partecipazione alla definizione degli strumenti di programmazione locale e regionale;

- lo Schema di Convenzione (di cui all'Allegato) definisce un modello pugliese di intervento del tutto innovativo con riferimento alle organizzazioni del Terzo Settore così come definite all'art. 1 del Codice del Terzo Settore per favorire la migliore realizzazione dei Programmi dell'Accesso previsti dall'art. 6 della I. n.103/1975. Tale modello prevede che la Regione Puglia inserisca i programmi dell'accesso nell'ambito delle misure regionali per la promozione dell'associazionismo, sia attraverso una propria diretta partecipazione per la promozione di misure regionali a favore del Terzo Settore, sia prevedendo idonee risorse per assicurare un supporto professionale alle associazioni nella preparazione e conduzione del programma di accesso, in collaborazione con il Master in Giornalismo gestito dal Dipartimento For. Psi.Com dell'Università degli Studi di Bari e Ordine dei Giornalisti della Puglia.
- Il supporto professionale verrà assicurato per il tramite:
  - o della collaborazione tra l''Ordine dei giornalisti della Puglia che provvederà alla selezione dei giornalisti attingendo, secondo le indicazioni di Assostampa, alle liste degli iscritti disoccupati INPGI, i quali dovranno avere comprovata esperienza nella conduzione televisiva e il cui compenso sarà liquidato secondo i minimi tabellari previsti da contratto FNSI-FIEG.
  - o del Dipartimento For.Psi.Com dell'Università degli Studi di Bari e l'Ordine dei Giornalisti, promotori e responsabili del Master in Giornalismo, che coinvolgeranno n. 10 praticanti del master affiancati dai 4 giornalisti disoccupati selezionati dall'Ordine dei giornalisti e in possesso di comprovata esperienza giornalistica televisiva, che avranno funzione di tutor.
- Per la realizzazione di quanto sopra, la Regione si impegna a corrispondere al Dipartimento For.Psi.Com, sede del suddetto Master, i fondi necessari alla liquidazione del compenso previsto per i giornalisti selezionati dall'Ordine regionale, secondo quanto indicato in Convenzione;
- alla data di cui al presente provvedimento la precedente "Convenzione per la promozione delle attività sociali e culturali di interesse collettivo delle organizzazioni del Terzo Settore attraverso l'accesso radiofonico e televisivo alle trasmissioni regionali della concessionaria del servizio radiotelevisivo pubblico, ai sensi della L. 14 aprile 1975 n. 103" (Delibera di Giunta regionale n. 481/2019) ha consentito a n. 150 Enti del Terzo Settore di fruire di questo importante strumento di promozione, realizzando n. 26 puntate dei "Programmi per l'accesso";
- L'impostazione delle trasmissioni dell'accesso, frutto della convenzione di cui all'oggetto, è diventata best practice presa ad esempio dagli altri Corecom Italiani. In particolar modo la presenza di giornalisti professionisti ha favorito la partecipazione delle associazioni e reso il prodotto finale altamente professionale.

Per tutto quanto sopra esposto si propone alla Giunta regionale:

- approvare lo schema di convenzione di cui all'Allegato 1 alla presente proposta di deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, approvando, contestualmente l'impegno a dare copertura alla spesa che sarà sostenuta per la realizzazione dei "programmi per l'accesso", nella misura massima di Euro 20.000,00, a valere sulla disponibilità complessiva della "SPESA PER LE AZIONI DI RICERCA E MONITORAGGIO A SUPPORTO DELLA RIFORMA DEL WELFARE MEDIANTE PARTNERIATO CON UNIVERSITA" al CAP 1210002 FGSA
- di autorizzazione il dirigente a Interim della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione reti sociali a disporre ogni adempimento attuativo e conseguente dal presente provvedimento, nonché a sottoscrivere la convenzione con gli altri soggetti sottoscrittori

#### Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste

dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

### "COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 e DELLA L.R. 28/01."

Il presente provvedimento comporta una spesa complessiva di euro 20.000,00 e trova copertura nel capitolo 1210002 - Missione 12.Programma 10.Titolo 01.Macroaggregato 04. della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali. Al successivo atto di impegno di spesa provvede il Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali nel corso del corrente esercizio finanziario

L'Assessore al Welfare, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. d) della L.R. 7/1997, propone alla Giunta di:

- approvare lo schema di convenzione per la promozione delle attività sociali e culturali di interesse collettivo
  delle organizzazioni del Terzo Settore attraverso l'accesso radiofonico e televisivo alle trasmissioni regionali
  della concessionaria del servizio radiotelevisivo pubblico, ai sensi della L. 14 aprile 1975 n. 103, di cui
  all'Allegato 1 alla presente proposta di deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- dare mandato al Dirigente a Interim della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione reti sociali a
  provvedere agli adempimenti conseguenti dall'adozione del presente provvedimento, nonché a sottoscrivere
  la suddetta convenzione con gli altri soggetti sottoscrittori;
- disporre la pubblicazione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

### Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente

La responsabile P.O. RICONOSCIMENTO GIURIDICO ETS E MONITORAGGIO RUNTS: SERENELLA PASCALI

IL DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE RETI SOCIALI: VITO BAVARO BAVARO VITO

Il Direttore, ai sensi dell'art.18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO "PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI": VITO MONTANARO

#### Sottoscrizione del soggetto politico proponente

L'ASSESSORE AL WELFARE: Salvatore RUGGERI

#### **DELIBERARAZIONE DELLA GIUNTA**

#### **LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Welfare
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei termini di legge:

#### **DELIBERA**

- 1. **di approvare** lo schema di convenzione per la promozione delle attività sociali e culturali di interesse collettivo delle organizzazioni del Terzo Settore attraverso l'accesso radiofonico e televisivo alle trasmissioni regionali della concessionaria del servizio radiotelevisivo pubblico, ai sensi della L. 14 aprile 1975 n. 103, di cui all'Allegato 1 alla presente proposta di deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2. di dare mandato al Dirigente a Interim della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione reti sociali a provvedere agli adempimenti conseguenti dall'adozione del presente provvedimento, nonché a sottoscrivere la suddetta convenzione con gli altri soggetti sottoscrittori, autorizzandolo altresì ad apportare eventuali modifiche non sostanziali allo schema approvato con il presente provvedimento, che si rendano necessarie in fase di sottoscrizione;
- 3. **di disporre** la pubblicazione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento.

Il Segretario Generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta MICHELE EMILIANO



# REGIONE PUGLIA DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

Via G.Gentile,52 Bari . Tel 0805403268 Fax 0805404586-Codice Fiscale 80017210727 - Partita IVA 01105250722 **Bilancio Pluriennale: 2020-2022** 

Esercizio Finanziario di competenza: 2020

Esercizio i manziano di competenza. 2020							
Certificato di Prenotazione Impegno							
Dati Prenotazione dell'impegno							
Anno Imputaz.	Numero	Data Iscrizione	Importo Prenotazione Impegno	Ufficio Prenotazione Impegno	Causale Prenotazione Impegno		
2020	3520000927	10.04.2020	20.000,00	PRI	APPROVAZIONE CONVENZIONE CON CORECOM PUGLIA E ALTRI PER LA PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ SOCIALI E CULTURALI DI INTERESSE COLLETTIVO DELLE ORGANIZZAZIONI DEL TERZO SETTORE ATTRAVERSO L'ACCESSO RADIOFONICO E TELEVISIVO ALLE TRASMISSIONI REGIONALI DELLA CONCESSIONARIA DEL SERVIZIO RADIOTELEVISIVO PUBBLICO, AI SENSI DELLA L. 14 APRILE 1975 N. 103.		
				Dati d	el capitolo		
Capitol	lo Decla	ratoria Capito	olo				
U121000	02 FGSA UNIVE		LE AZIONI DI RICER	CA E MONITORAGO	IIO A SUPPORTO DELLA RIFORMA DEL WELFARE MEDIANTE PARTNERIATO CON		

Dati del Provvedimento							
Ufficio Atto	Tipo Atto	Anno Atto	Numero Atto	Data Atto	Oggetto del Provvedimento (Numero progressivo del Provvedimento: 2020/0000003597)	Es.	
PRI	DEL	2020	6	06.04.2020	APPROVAZIONE CONVENZIONE CON CORECOM PUGLIA E ALTRI PER LA PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ SOCIALI E CULTURALI DI INTERESSE COLLETTIVO DELLE ORGANIZZAZIONI DEL TERZO SETTORE		
					ATTRAVERSO L'ACCESSO RADIOFONICO E TELEVISIVO ALLE TRASMISSIONI REGIONALI DELLA CONCESSIONARIA DEL SERVIZIO RADIOTELEVISIVO PUBBLICO, AI SENSI DELLA L. 14 APRILE 1975 N. 103.		

Dati Transazione Elementare						
Dato Transazione Codio		Descrizione				
Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Programma	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia				
Codice COFOG 109		Protezione sociale non altrimenti classificabili				
Tipo Gestione	099999	GESTIONE ORDINARIA - 1030065				
Codice E/S Ricorrente	SI	Spesa ricorrente				
Codice UE	8	Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea				
Programma punto 1 lettere i) Allegato n.7 al D.Lgs 118/2011						
Piano dei Conti Finanziario	U.1.04.01.02.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali				

OPERATORE PARTIPILO

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

II Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da

**REGINA STOLFA** 

C = IT Data e ora della firma: 10/04/2020 18:17:42



#### REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE (D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

	UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
Г	PRI	DEL	2020	6	06.04.2020

APPROVAZIONE CONVENZIONE CON CORECOM PUGLIA E ALTRI PER LA PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ SOCIALI E CULTURALI DI INTERESSE COLLETTIVO DELLE ORGANIZZAZIONI DEL TERZO SETTORE ATTRAVERSO L'ACCESSO RADIOFONICO E TELEVISIVO ALLE TRASMISSIONI REGIONALI DELLA CONCESS

Si esprime: PARERE POSITIVO

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da







## **ALLEGATO 1**

Schema di Convenzione per la promozione delle attività sociali e culturali di interesse collettivo delle organizzazioni del Terzo Settore attraverso l'accesso radiofonico e televisivo alle trasmissioni regionali della concessionaria del servizio radiotelevisivo pubblico, ai sensi della L. 14 aprile 1975 n. 103.

Schema di convenzione

tra

**Regione Puglia** 

e

Co.Re.Com. Puglia

e

Università degli Studi di Bari - Dipartimento For.Psi.Com (sede del Master in giornalismo)

P

Ordine dei giornalisti della Puglia

е

**Assostampa** 

<u>per</u>

la promozione delle attività sociali e culturali di interesse collettivo delle organizzazioni del Terzo Settore attraverso l'accesso radiofonico e televisivo alle trasmissioni regionali della concessionaria del servizio radiotelevisivo pubblico, ai sensi della L. 14 aprile 1975 n. 103.

#### Premesso che:

- ✓ l'art. 6. 6, co. 1 della L. 14 aprile 1975 n. 103 "Nuove norme in materia di diffusione radiofonica e televisiva" (di seguito: "L. 103/75"), individua spazi di programmazione che la Rai è tenuta riservare in sede regionale a soggetti collettivi organizzati (di seguito "Aventi Diritto") così come specificati dalla legge medesima ai fini dell'esercizio del diritto ai programmi per l'accesso alla diffusione radiotelevisiva svolta dalla RAI medesima;
- ✓ in relazione a quanto sopra previsto, la legge n. 103/75 stabilisce che gli Aventi
  Diritto devono presentare apposita domanda indirizzata al Co.Re.Com.
  competente a mezzo della quale richiedere la partecipazione ai programmi
  radiotelevisivi RAI a diffusione regionale denominati "Programmi dell'Accesso"
  e poter svolgere, alle condizioni espressamente previste, attività di
  comunicazione e promozione delle proprie attività attraverso le trasmissioni
  innanzi indicate;
- ✓ così come previsto dalla legge n. 103/75 il Diritto ai Programmi per l'Accesso è riservato ai seguenti Aventi Diritto:
  - organizzazioni associative delle autonomie locali;
  - sindacati nazionali;
  - confessioni religiose;
  - enti ed associazioni politiche e culturali;
  - associazioni nazionali del movimento cooperativo giuridicamente riconosciute;

- gruppi etnici e linguistici;
- altri gruppi di rilevante interesse sociale che ne facciano richiesta;
- partiti e gruppi rappresentati in Parlamento e in assemblee elettive locali (regionali, provinciali e comunali);
- movimenti politici.
- ✓ il Co.Re.Com., ai sensi del "Regolamento per l'accesso radiofonico e televisivo alle trasmissioni regionali della concessionaria del servizio radiotelevisivo pubblico" approvato con deliberazione Co.Re.Com. n. 6 del 29 maggio 2007 e pubblicato sul Bollettino della Regione Puglia (B.U.R.P.) N. 100 del 12/07/2007 (di seguito "Regolamento"), in ottemperanza alla Legge n. 223/90, art. 7, comma 1, riceve e gestisce le richieste degli aventi diritto che intendono esercitare il diritto per l'accesso ai programmi radiotelevisivi RAI realizzati con mezzi propri ovvero realizzati con la collaborazione gratuita dalla Sede RAI;
- ✓ in data 7 novembre 2018 è stato siglato un Protocollo d'Intesa tra RAI Puglia e Corecom Puglia per la definizione delle modalità di attuazione della previsione normativa di cui sopra, stabilendo che per quanto concerne la programmazione a diffusione regionale in Puglia, la RAI si avvale della propria Sede Regionale per la Puglia.

#### **Considerato che:**

- ✓ la **Regione Puglia** sostiene lo sviluppo delle organizzazioni del Terzo Settore, come individuate dal D.Lgs. n. 117/2017 ("Codice del Terzo Settore"), il rafforzamento delle reti solidali e ne promuove le iniziative di innovazione sociale e le attività sociali e culturali rivolte a fornire risposte mirate ai bisogni delle persone e delle comunità, il rilancio del ruolo dell'associazionismo nelle filiere locali di produzione dei servizi, e a tal fine utilizza le risorse di cui all'art. 72-73 del D.Lgs. n. 117/2017 nonché ulteriori risorse del Bilancio regionale, ivi incluse le risorse del POR Puglia 2014-2020;
  - l'articolo 73 del suddetto D.Lgs. n. 117/2017 disciplina le ulteriori risorse finanziarie statali specificamente destinate al sostegno degli enti del Terzo settore, già afferenti al Fondo nazionale per le politiche sociali, con particolare riguardo, tra l'altro, alle attività delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale, rinvenienti dall'articolo 12, comma 2 della legge 11.8.1991, n. 266; dall'articolo 1 della legge 15.12.1998, n.438; dall'articolo 13 della legge della legge 7.12.2000, n.383;
  - l'atto di indirizzo adottato dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali in data 26.10.2018, previa acquisizione dell'intesa della Conferenza

permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 18.10.2018, in attuazione degli articoli 72 e 73 del codice, dopo aver individuato gli obiettivi generali, le aree prioritarie di intervento e le linee di attività finanziabili, destina le risorse finanziarie disponibili, da un lato, alla promozione ed al sostegno di iniziative e progetti a rilevanza nazionale in grado di garantire interventi coordinati e omogenei su una parte rilevante del territorio nazionale, dall' altro alla promozione ed al sostegno di iniziative e progetti a rilevanza locale, al fine di assicurare, in un contesto di prossimità, un soddisfacimento mirato dei bisogni emergenti locali, entro la cornice di accordi di programma da sottoscriversi con le Regioni e le Province autonome;

- il Programma regionale PugliaCapitaleSociale 2.0 (Del. G.R. n. 2273 del 21/12/2017 A.D. 633/2018) sostiene il finanziamento e la realizzazione dei programmi locali per l'implementazione di attività di interesse generale, promossi da organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale in attuazione dell'accordo Stato-Regione Puglia 27.12.2017 art. 72 D.Lgs. 03 luglio 2017, n. 117 ("Codice del Terzo Settore");
- le attività promosse dagli Enti del Terzo Settore, anche all'interno del citato programma regionale, al fine di una capillare diffusione, nonché della promozione della cultura dell'associazionismo, necessitano di azioni di comunicazione che abbiano copertura almeno regionale;
- le attività degli Enti del Terzo Settore, promuovendo la cultura dell'attivismo civico, dell'associazionismo, rientrano coerentemente all'interno di una visione complessa di welfare, in cui le associazioni come i singoli, apportano un contributo qualificante nelle azioni a supporto della Riforma del Welfare;
- le attività regionali a supporto della Riforma del Terzo Settore, coinvolgendo quasi 4.000 enti del terzo settore tra Organizzazioni di volontariato e Associazioni di promozione sociale, iscritte nei rispettivi registri regionali, necessitano di adeguata promozione e divulgazione;
- il Piano regionale delle Politiche sociali 2017-2020 ("L.r. n. 19/2006, art. 9 e art. 18 Piano regionale delle Politiche Sociali IV triennio 2017-2020 Bollettino ufficiale della Regione Puglia n.14 del 26/01/2018) individua tra gli attori del sistema di welfare plurale i cittadini singoli e associati, definendo le modalità di partecipazione alla definizione degli strumenti di programmazione locale e regionale;
- nel corso del 2019 la sperimentale "Convenzione per la promozione delle attività sociali e culturali di interesse collettivo delle organizzazioni del Terzo Settore attraverso l'accesso radiofonico e televisivo alle

trasmissioni regionali della concessionaria del servizio radiotelevisivo pubblico, ai sensi della L. 14 aprile 1975 n. 103" (Delibera di Giunta regionale n. 481/2019), ha consentito a n. 150 Enti del Terzo Settore di fruire di questo importante strumento di promozione, realizzando n. 26 puntate dei "Programmi per l'accesso", una vetrina di grande rilievo e valore per il carattere regionale che riveste;

- ✓ il **Master in giornalismo dell'Università di Bari**, realizzato in collaborazione con l'Ordine dei giornalisti della Puglia, con il precipuo scopo di formare e favorire l'inserimento professionale dei propri studenti;
- √ l'Ordine dei giornalisti della Puglia, con lo scopo di sovrintendere alle operazioni di selezione dei professionisti e di indicare i criteri per l'individuazione dell'equo compenso;
- ✓ il Corecom, con lo scopo di partecipare ad una best practice che potrà trovare applicazione anche presso altri Corecom;
- ✓ Assostampa, con lo scopo di promuovere l'inserimento professionale di giornalisti disoccupati in un momento di forte crisi occupazionale, offrendo un'occasione di rientro nel mondo del lavoro di figure altamente professionalizzate.

Con	DGR	n.	0006	del	01/04/2020	è	stato	approvato	lo	schema	di
conve	enzione	e									

Tutto ciò premesso, le parti concordano quanto segue:

## Articolo 1 Oggetto

- 1. Obiettivo della presente Convenzione è la definizione di un modello regionale pugliese di intervento per favorire la migliore realizzazione dei Programmi dell'Accesso previsti dall'art. 6 della l. n.103/1975, per il tramite delle seguenti azioni:
  - ✓ promozione della cultura dell'associazionismo e promozione delle realtà associative presenti sul territorio regionale;
  - ✓ miglioramento della conoscenza delle misure regionali per l'attivazione di opportunità a sostegno dell'associazionismo, con specifico riferimento alle organizzazioni del Terzo Settore che operano per la realizzazione di attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. n. 117/2017;
  - ✓ individuazione di percorsi di crescita formativa e professionale innovativi rivolti ai giovani giornalisti, e aspiranti tali, pugliesi, con specifico riferimento all'approfondimento del ruolo dell'associazionismo nei sistemi di welfare locali e a supporto delle filiere istituzionali per il governo locale.

2. In vista della realizzazione delle suddette azioni, la presente convenzione troverà applicazione nella seconda annualità (2020), con riferimento alle organizzazioni del Terzo Settore così come definite all'art. 1 del Codice del Terzo Settore, nonché alle azioni di promozione della Regione Puglia, inerenti la divulgazione dei contenuti della Riforma del Terzo Settore (L.n. 106/2016 e D.lgs. 117/17 e smi.), come pure iniziative di carattere regionale che abbiano rilevanza per gli Enti del Terzo Settore.

# Art. 2 Impegni delle parti

Con la sottoscrizione della presente convenzione le parti si impegnano per quanto di rispettiva competenza a:

- 1. Il Corecom Puglia, in ottemperanza della normativa vigente in materia e come disciplinato dal Regolamento n. 6 del 29 maggio 2007, regola la partecipazione di soggetti collettivi organizzati alle trasmissioni televisive di RAI Puglia.
- 2. Il Corecom esamina le richieste di accesso pervenute dagli aventi diritto, ne valuta l'ammissibilità e adotta il piano trimestrale delle trasmissioni televisive, ripartendo tra i soggetti ammessi il tempo messo a disposizione dalla sede regionale della RAI, secondo i criteri stabiliti dal regolamento. Il Corecom svolge, inoltre, attività di vigilanza sulla corretta messa in onda da parte della RAI e sul rispetto del divieto, per i soggetti ammessi di inserire pubblicità commerciale nei programmi, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.
- 3. La Regione Puglia inserisce i programmi dell'accesso nell'ambito delle misure regionali per la promozione dell'associazionismo, di cui agli artt. 72-73 del D.Lgs. n. 117/2017, prevedendo idonee risorse per assicurare un supporto professionale alle associazioni nella preparazione e conduzione del programma di accesso, in collaborazione con il Master in Giornalismo gestito dal Dipartimento For.Psi.Com dell'Università degli Studi di Bari e Ordine dei Giornalisti della Puglia.
- 4. La Regione Puglia altresì promuoverà, dandone informativa in tal senso al Corecom Puglia, la conoscenza dei Programmi dell'accesso presso le strutture regionali, al fine di promuoverne l'impiego per la promozione di misure regionali in favore dell'associazionismo pubblico e privato operante in tutte le principali aree di policy. A tal fine è data facoltà alla Regione Puglia di proporre al Corecom, tematiche relative all'eventuale accorpamento degli spazi televisivi così come previsto dall'art. 6 del regolamento. Il Corecom si riserva la facoltà di accogliere la proposta.

5. L'Ordine dei giornalisti della Puglia provvederà alla selezione dei giornalisti attingendo, secondo le indicazioni di Assostampa, alle liste degli iscritti disoccupati INPGI, i quali dovranno avere comprovata esperienza nella conduzione televisiva e il cui compenso sarà liquidato secondo i minimi tabellari previsti da contratto FNSI-FIEG. Il Dipartimento For.Psi.Com dell'Università degli Studi di Bari e l'Ordine dei Giornalisti, promotori e responsabili del Master in Giornalismo, coinvolgeranno in ciascuna annualità n. 10 praticanti del master affiancati da 4 giornalisti disoccupati selezionati dall'Ordine dei giornalisti e in possesso di comprovata esperienza giornalistica televisiva, che avranno funzione di tutor. I giornalisti insieme agli studenti cureranno la preparazione della trasmissione, con le domande ed eventuali piccoli video e/o filmati di repertorio (che devono essere messi a disposizione del Corecom Puglia) o su materiali forniti dalle associazioni. I giornalisti selezionati saranno contrattualizzati dal Master in giornalismo.

Il Corecom Puglia trasmetterà al Master in giornalismo, periodicamente, i dati di coloro i quali richiederanno l'intervento della figura del conduttore a supporto della realizzazione della trasmissione nei tempi utili.

- 6. Ai fini di quanto previsto dal precedente comma 5, si conviene che qualsivoglia obbligazione di natura economico-giuridica verrà definita e conclusa tra Regione Puglia e soggetto titolare del Master in Giornalismo, con espressa esclusione della competenza del Corecom Puglia. A tal fine, la Regione si impegna a corrispondere al Dipartimento For.Psi.Com, sede del suddetto Master, i fondi necessari alla liquidazione del compenso previsto per i giornalisti selezionati dall'Ordine regionale. Tali fondi sono stati calcolati nella misura di euro 20.0000,00. Pertanto, l'effettiva liquidazione del suddetto compenso avverrà ad avvenuta devoluzione dell'importo da parte della Regione al suddetto Dipartimento.
- 7. Le parti si danno reciprocamente atto che ai soggetti aventi diritto nei cui confronti verranno espletate le attività del presente accordo, è riconosciuta la mera facoltà di avvalersi di tale supporto nella conduzione dei programmi, stante lo scopo di favorire al meglio l'informazione e la promozione delle attività di soggetti medesimi per il tramite di una veste altamente professionale. Pertanto, ove tali soggetti ritenessero invece di autogestire direttamente la propria proposta attraverso i canali Rai potranno liberamente procedere alla fruizione dell'Accesso come previsto da norma di legge.

# ART. 3 Durata della Convenzione

La presente Convenzione ha durata di dodici mesi decorrenti dalla data di messa in onda delle Trasmissioni dell'accesso e potrà essere rinnovato .

# ART. 4 Referenti della Convenzione

heleleliti della colli	7e1121011e
Per la gestione e realizzazione delle attività cor	nnesse alla presente convenzione, le
Parti designano i seguenti referenti:	
Per la Regione Puglia,	
Per il Corecom Puglia,	
Per il Dipartimento For.Psi.Com dell'Università d	i Bari,
Per l'Ordine dei giornalisti della Puglia,	
Per Assostampa,	
In caso di sostituzione del proprio referente da appena possibile con comunicazione scritta.	ciascuna Parte informerà l'altra non
Bari,	
Comitato Regionale per le Comunicazioni La Presidente	Regione Puglia Il Dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione delle Reti Sociali
Dipartimento For.Psi.Com - Università di Bari Il Direttore	Ordine dei giornalisti della Puglia Il Presidente
Assostampa I <b>l President</b> e	

Il presente allegato si compone di n. 9 (nove) pagg.,
inclusa la presente copertina
REGIONE
PUGLIA/0000000000
Dirigente
01.04.2020 11:36:48 UTC